



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione n. 85 del 28/10/2021

OGGETTO: APPROVAZIONE DELL'ACCORDO TERRITORIALE DI CUI ALL'ART. 58 DELLA LR 24/2017 TRA I COMUNI DI BUDRIO E CASTENASO PER LA FORMAZIONE DEL PUG INTERCOMUNALE E DELLA CONVENZIONE PER LA REGOLAMENTAZIONE DELLA GESTIONE ASSOCIATA DEGLI UFFICI DI PIANO.

L'anno 2021 addì ventotto del mese di ottobre alle ore 18:30 nella Casa Comunale, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, sono stati convocati in seduta STRAORDINARIA i componenti del Consiglio comunale.

Alla trattazione del punto risultano PRESENTI N. 15 Consiglieri:

MAZZANTI MAURIZIO	Presente	SERRA SONIA	Presente
BUCCHERI ENRICO	Presente	TODESCHINI MATTEO	Assente
TIRRITO GIOVANNI	Presente	MAGRIN TIZIANO	Assente
DALL'OLIO ANNA	Presente	CESARI MAURIZIO	Presente
ARNOFOLI PAOLA	Presente	BADIALI DEBORA	Presente
GAMBERINI MARCO	Presente	ZUPPIROLI ORIANA	Presente
TINTI ROBERTO	Presente	BORTOLOTTI DANIELE	Presente
GALLETTI FRANCESCA	Presente	ZAMBRANO MICHELE	Presente
ZURLA ALFONSO	Presente		

PRESENTI N. 15

ASSENTI N. 2

Risultano presenti gli Assessori: LUCA CAPITANI, ELENA ROVERI, GUALTIERO VIA.

Presiede BUCCHERI ENRICO, svolge le funzioni di verbalizzante il SEGRETARIO GENERALE IOCCA FILOMENA.

Verificata la presenza del numero legale, il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Scrutatori: ROBERTO TINTI, MARCO GAMBERINI, SONIA SERRA.



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione n. 85 del 28/10/2021

OGGETTO: APPROVAZIONE DELL'ACCORDO TERRITORIALE DI CUI ALL'ART. 58 DELLA LR 24/2017 TRA I COMUNI DI BUDRIO E CASTENASO PER LA FORMAZIONE DEL PUG INTERCOMUNALE E DELLA CONVENZIONE PER LA REGOLAMENTAZIONE DELLA GESTIONE ASSOCIATA DEGLI UFFICI DI PIANO.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE

- L'art. 30 della LR n. 24/2017, "Strumenti urbanistici dei Comuni e delle loro Unioni e piani intercomunali", e la successiva DGR 1255/2018 prevedono:
 - l'articolazione della pianificazione urbanistica tramite:
 - a) un unico Piano urbanistico generale (PUG) che stabilisce la disciplina di competenza comunale sull'uso e la trasformazione del territorio, con particolare riguardo ai processi di riuso e di rigenerazione urbana;
 - b) gli accordi operativi e i piani attuativi di iniziativa pubblica con i quali, in conformità al PUG, l'amministrazione comunale attribuisce i diritti edificatori, stabilisce la disciplina di dettaglio delle trasformazioni e definisce il contributo delle stesse alla realizzazione degli obiettivi stabiliti dalla strategia per la qualità urbana ed ecologico ambientale. Gli accordi operativi e i piani attuativi di iniziativa pubblica sostituiscono ogni piano urbanistico operativo e attuativo di iniziativa pubblica e privata comunque denominato, previsto dalla legislazione vigente;
 - la possibilità di predisporre e approvare PUG intercomunali anche tra Comuni che hanno costituito l'Ufficio di Piano (UP) in forma singola o associata definendo tramite apposito accordo territoriale le attività che saranno svolte dall'UP per coordinare e accelerare la redazione del piano intercomunale, nonché le forme di partecipazione di ciascun ente all'attività tecnica di predisposizione del piano e il riparto delle relative spese; l'accordo definisce altresì modalità semplificate di assunzione degli atti di approvazione del piano da parte dei Comuni;
 - la concessione di contributi a Comuni e loro Unioni al fine di favorire l'adeguamento della pianificazione generale vigente alle previsioni della presente legge, tramite appositi bandi annuali.
- l'art. 3 della medesima legge prevede che i comuni avviino il processo di adeguamento della pianificazione urbanistica vigente entro il termine perentorio di tre anni dalla data della sua entrata in vigore (entro il 01/01/2021, successivamente prorogato al 01/01/2022) e lo concludano nei due anni successivi (entro il 01/01/2024);

PREMESSO INOLTRE che

- con Delibera di Consiglio Comunale n.21 del 29/06/2020 è stata approvata la Convenzione tra l'Unione dei Comuni di Terre di Pianura e i Comuni di Baricella,



Comune di Budrio

Bologna

Minerbio, Castenaso, Malalbergo, Budrio e Granarolo Dell'Emilia per la Costituzione dell'Ufficio di Piano Intercomunale;

- a seguito dell'uscita dall'Unione dei Comuni di Budrio e Castenaso, con Delibera del Consiglio dell'Unione Terre di Pianura n.27 del 23/11/2020 con oggetto "*Recesso dall'Unione Terre di Pianura Deliberata dai Comuni di Budrio e Castenaso*", si disponeva anche lo scioglimento dell'Ufficio di Piano per la redazione del PUG Intercomunale in Unione, di cui al punto precedente, approvato con Delibera del Consiglio dell'Unione n.17 del 27/07/2020;

TENUTO CONTO che, come previsto dall'art.3 sopracitato, è necessario avviare il processo di adeguamento della pianificazione urbanistica e costituire l'Ufficio di Piano per la predisposizione e gestione del PUG, ai sensi dell'art.55 della medesima legge, è stato costituito l'Ufficio di Piano del Comune di Budrio con Delibera di Giunta n.35/2021;

DATO ATTO che

- i Comuni di Budrio e Castenaso ritengono opportuno dotarsi di Uffici di Piano separati, uno per ogni comune, ma intendono iniziare una collaborazione in campo urbanistico, sia condividendo tramite accordo convenzionale alcune figure all'interno dei due UP, sia ritenendo prioritaria una progettazione urbanistica strategica su area vasta sovracomunale, utilizzando quindi lo strumento del PUG intercomunale, che verrà progettato unitariamente sul territorio dei due comuni e approvato dai singoli Consigli Comunali per l'ambito territoriale di propria competenza;
- la gestione associata è finalizzata a garantire un servizio uniforme perseguendo l'obiettivo di realizzare economie di spesa, specializzare le risorse disponibili, garantire in modo uniforme l'imparzialità, la trasparenza ed il buon andamento dell'azione amministrativa nell'ambito degli Enti associati;
- l'ufficio di piano associato redigerà un PUG per il Comune di Budrio e il Comune di Castenaso, grazie alla condivisione di un'unica struttura, con scelte di piano locali coerenti con un impianto di pianificazione intercomunale, per avere uno strumento unico che conterrà all'interno una disciplina specifica per Budrio e per Castenaso, formando così una gestione unitaria del territorio, quale elemento strategico per uno sviluppo urbanistico organico e sostenibile;

VISTA la relazione tecnica a firma del Responsabile del Settore Edilizia Privata e Urbanistica PG n.25217/2021;

Visto lo schema di Accordo Territoriale (Allegato A) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

VISTO lo schema di convenzione (Allegato B), redatto ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. n. 267/2000 s.m.i. nonché ai sensi della L.R. n. 3/1999 s.m.i. e della L.R. n. 24/2017 s.m.i., che ha per oggetto la regolamentazione della gestione associata tra i due uffici di piano del Comune di Budrio ed il Comune di Castenaso per l'espletamento delle attività relative all'elaborazione dello strumento urbanistico (PUG), ai sensi della L.R. 24/2017, e degli atti amministrativi riguardanti la procedura di approvazione dello stesso;



Comune di Budrio

Bologna

EVIDENZIATO che

- le spese complessivamente da sostenere per l'attuazione dell'Accordo sono finanziate nel bilancio dei singoli Comuni;
- la spesa complessiva tra i Comuni aderenti è ripartita al 100% in base alla popolazione residente in ciascuno dei comuni al 31 dicembre 2020, con riserva di eventuale revisione in fase di esecuzione della formazione del Piano;

VALUTATO che

- la somma complessiva che il Comune di Budrio ritiene possibile impiegare per la realizzazione del PUG intercomunale è pari a € 118.639,05 e che complessivamente le spese da ripartire, ai sensi dell'art. 3.c dello schema di Accordo Territoriale allegato, risultano essere pari a € 220.400,68;
- l'importo del PUG per il Comune di Budrio di € 118.639,05 avrà adeguata copertura per il 60% nel bilancio nell'esercizio 2022, pari a € 71.183,43, e per il restante 40% nell'esercizio 2023, pari a € 47.455,62;
- gli oneri del presente atto sono stati inseriti nel bilancio, nei relativi esercizi di gestione, con proposta del Settore Servizi Economico Finanziari n.1543, oggetto di approvazione dell'odierna seduta consiliare;

SENTITA la competente Commissione Consiliare nella seduta del 21/10/2021;

VISTA la legge regionale 21 dicembre 2017 n. 24 "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio";

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, sono stati acquisiti ed allegati alla presente deliberazione di cui costituiscono parte integrante e sostanziale, i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi dai Responsabili di Settore competenti;

A SEGUITO di votazione, espressa in forma palese, che dà il seguente esito:

Consiglieri presenti: n. 15

Consiglieri votanti: n. 15

Voti favorevoli: n. 10

Voti contrari: n. 5 Consiglieri: Serra Sonia, (gruppo misto) Badiali Debora, Zuppiroli Oriana, Maurizio Cesari, Daniele Bortolotti (Budrio più).

DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni e le finalità esposti in premessa:
 - lo schema di Accordo Territoriale tra i Comuni di Budrio e Castenaso, per la formazione, adozione ed approvazione del Piano Urbanistico Generale (PUG), ai sensi della L.R. 24/2017 "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio", che si allega quale parte sostanziale e integrante del presente atto (Allegato A);
 - lo schema di convenzione (Allegato B), redatto ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. n. 267/2000 s.m.i. nonché ai sensi della L.R. n. 3/1999 s.m.i. e della L.R. n. 24/2017 s.m.i., che ha per oggetto la regolamentazione della



Comune di Budrio

Bologna

gestione associata tra i due uffici di piano del Comune di Budrio ed il Comune di Castenaso per l'espletamento delle attività relative all'elaborazione dello strumento urbanistico (PUG), ai sensi della L.R. 24/2017, che si allega quale parte sostanziale e integrante del presente atto (Allegato B);

2. di dare mandato al Sindaco o suo delegato di procedere alla sottoscrizione dell'Accordo Territoriale e della convenzione sopra richiamate, apportando eventuali modifiche e integrazioni non sostanziali che si rendessero necessarie, in sede di sottoscrizione;

3. di dare atto che in base ai criteri di riparto stabiliti dall'Accordo di cui sopra, la quota di competenza del Comune di Budrio, come da disponibilità di Bilancio, è pari a € 118.639,05 (centodiciottomilaseicentotrentanove/05);

Infine,

IL CONSIGLIO COMUNALE

CONSIDERATA l'urgenza che riveste l'esecuzione dell'atto;

VISTO l'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267;

A SEGUITO di votazione, espressa in forma palese, che dà il seguente esito:

Consiglieri presenti: n. 15

Consiglieri votanti: n. 15

Voti favorevoli: n. 10

Voti contrari: n. 5 Consiglieri: Serra Sonia, (gruppo misto) Badiali Debora, Zuppiroli Oriana, Maurizio Cesari, Daniele Bortolotti (Budrio più).

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

I contenuti degli interventi sono quelli risultanti dalla registrazione digitale parte integrante del verbale della seduta, conservata agli atti ai sensi dell'art.66 del vigente Regolamento del Consiglio Comunale approvato con deliberazione consiliare del 28/10/2014 n.58.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs n 82/2005 e s.m.i.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
BUCCHERI ENRICO**

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

**IL SEGRETARIO GENERALE
IOCCA FILOMENA**

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

Repertorio n.

ACCORDO TERRITORIALE DI CUI ALL'ART. 58 DELLA LR 24/2017 TRA I COMUNI DI BUDRIO E CASTENASO PER LA FORMAZIONE DEL PUG INTERCOMUNALE.

TRA

IL **COMUNE DI BUDRIO**, legalmente rappresentato dal Sindaco Maurizio Mazzanti;

IL **COMUNE DI CASTENASO**, legalmente rappresentato dal Sindaco Carlo Gubellini;

PREMESSO CHE

- L'art. 30 della LR n. 24/2017, "Strumenti urbanistici dei Comuni e delle loro Unioni e piani intercomunali", e la successiva DGR 1255/2018 prevedono:
 - l'articolazione della pianificazione urbanistica tramite:
 - a) un unico Piano urbanistico generale (PUG) che stabilisce la disciplina di competenza comunale sull'uso e la trasformazione del territorio, con particolare riguardo ai processi di riuso e di rigenerazione urbana;
 - b) gli accordi operativi e i piani attuativi di iniziativa pubblica con i quali, in conformità al PUG, l'amministrazione comunale attribuisce i diritti edificatori, stabilisce la disciplina di dettaglio delle trasformazioni e definisce il contributo delle stesse alla realizzazione degli obiettivi stabiliti dalla strategia per la qualità urbana ed ecologico ambientale. Gli accordi operativi e i piani attuativi di iniziativa pubblica sostituiscono ogni piano urbanistico operativo e attuativo di iniziativa pubblica e privata comunque denominato, previsto dalla legislazione vigente;
 - la possibilità di predisporre e approvare PUG intercomunali anche tra Comuni che hanno costituito l'Ufficio di Piano (UP) in forma singola o associata definendo tramite apposito accordo territoriale le attività che saranno svolte dall'UP per coordinare e accelerare la redazione del piano intercomunale, nonché le forme di partecipazione di ciascun ente all'attività tecnica di predisposizione del piano e il riparto delle relative spese; l'accordo definisce altresì modalità semplificate di assunzione degli atti di approvazione del piano da parte dei Comuni;
 - la concessione di contributi a Comuni e loro Unioni al fine di favorire l'adeguamento della pianificazione generale vigente alle previsioni della presente legge, tramite appositi bandi annuali.
- L'art. 3 della medesima legge prevede che i comuni avviino il processo di adeguamento della pianificazione urbanistica vigente entro il termine perentorio di tre anni dalla data della sua entrata in vigore (entro il 01/01/2021, successivamente prorogato al 01/01/2022) e lo concludano nei due anni successivi (entro il 01/01/2024);
- La Regione, ai sensi dell'art. 3 comma 6 della LR 24/2017, concede, attraverso bandi pubblicati sul Bollettino ufficiale telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT) a norma dell'articolo 12, comma 1, della legge n. 241 del 1990, contributi a Comuni e loro Unioni al fine di favorire la formazione dei nuovi strumenti di pianificazione urbanistica previsti dalla legge.

DATO ATTO che i Comuni di Budrio e Castenaso ritengono opportuno dotarsi di Uffici di Piano separati, uno per ogni comune, ma intendono iniziare una collaborazione in campo urbanistico, sia condividendo tramite accordo convenzionale alcune figure all'interno dei due UP, sia ritenendo prioritaria una progettazione urbanistica strategica su area vasta sovracomunale, utilizzando quindi lo strumento del PUG intercomunale, che verrà progettato unitariamente sul territorio dei due comuni e approvato dai singoli Consigli Comunali per l'ambito territoriale di propria competenza;

VISTA la legge regionale 21 dicembre 2017 n. 24 "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio";

TUTTO CIO' PREMESSO

che forma parte integrante del presente Accordo, tra gli Enti intervenuti e come sopra rappresentati, si conviene e stipula quanto segue:

ART. 1 OGGETTO E FINALITÀ DELL'ACCORDO

1. Con il presente Accordo Territoriale, stipulato ai sensi dell'art. 58, della Legge Regionale 21/12/2017, n. 24 "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio", i Comuni di Budrio e Castenaso avviano un percorso comune per l'attuazione in forma coordinata del processo di adeguamento dei propri strumenti di pianificazione urbanistica comunale alla nuova normativa regionale, come previsto dall'art. 3 della suddetta legge.
2. Con il presente Accordo i Comuni di Budrio e Castenaso intendono attivare la redazione di un Piano Urbanistico Generale (PUG) in forma intercomunale.
3. Il presente Accordo verrà gestito per il tramite delle strutture tecniche dei Comuni costituite nei due UP separati ma condividenti alcune figure con accordo convenzionale, strutture attraverso le quali le Amministrazioni dei due comuni intendono perseguire il proprio obiettivo di gestione in forma unificata del processo di costruzione del PUG intercomunale.

ART. 2 - AMBITO TERRITORIALE

1. L'ambito territoriale del presente Accordo viene individuato nel territorio dei 2 Comuni firmatari del presente accordo territoriale:
Comune di Budrio;
Comune di Castenaso.

ART. 3 – ATTIVITÀ SPECIFICHE DEGLI ENTI SOTTOSCRITTORI

1. Il presente Accordo definisce le attività che saranno svolte dai Comuni per coordinare e accelerare la redazione del piano intercomunale, nonché le forme di partecipazione di ciascun ente all'attività tecnica di predisposizione del piano e il riparto delle relative spese. L'accordo definisce altresì modalità semplificate di assunzione degli atti di approvazione del piano da parte dei Comuni.

3.a Attività di formazione del PUG:

1. Il PUG intercomunale sarà costruito nel rispetto della normativa vigente e attraverso un intenso confronto sia tecnico sia politico che coinvolgerà attivamente i singoli Comuni aderenti.
2. Il coordinamento delle attività, finalizzato a una efficace programmazione, sarà assunto dalle Giunte dei due Comuni.

3. Le attività tecniche e i procedimenti per la redazione del Piano Urbanistico Generale intercomunale saranno in capo agli uffici di Piano dei due singoli Comuni che dovranno operare in modo coordinato e costruttivo.
4. I due uffici di Piano e le giunte Comunali si impegneranno per far sì che nel PUG siano individuati i temi di scala sovracomunale che interessano tutto il territorio dei due Comuni, per creare sinergie a livello sovracomunale e per dare soluzioni adeguate ai problemi che superano la dimensione di un singolo Comune.
A partire dalle analisi fino alle scelte strategiche di Piano, saranno affrontate a livello sovracomunale aree tematiche che, a titolo esemplificativo, potranno riguardare:
 - il sistema della mobilità (e quindi la possibilità di accedere rapidamente ai servizi, ai luoghi di studio e di lavoro);
 - il sistema dei servizi di interesse sovralocale e delle dotazioni territoriali;
 - il sistema sociale e le prospettive di sviluppo economico;
 - la salvaguardia dell'integrità del territorio dal rischio sismico, idraulico e geologico;
 - il sistema naturale e ambientale e dei vincoli sovraordinati, con particolare riferimento alle reti ecologiche e a quella dei percorsi ciclopedonali;
 - la valorizzazione del territorio rurale e la promozione di politiche agricole coerenti con il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Emilia-Romagna - l'ammodernamento del sistema delle infrastrutture tecnologiche;
 - il contenimento del consumo di suolo, anche promuovendo forme di perequazione territoriale tra i comuni per il calcolo della quota massima del 3% di nuova volumetria prevista dalla LR n. 24/2017.
5. Gli obiettivi strategici a scala intercomunale dovranno essere capaci di intercettare quelli alla scala locale dove ogni singolo "comune" intende perseguire la valorizzazione della propria identità e unicità, inserendola all'interno della strategia condivisa di Piano intercomunale.

3.b Forme di partecipazione dei Comuni all'attività tecnica di predisposizione del piano

1. Con il presente Accordo, ciascuno dei Comuni impegna la propria struttura interna al fine di assicurare tutti i flussi informativi funzionali alle attività degli Uffici di Piano connesse alla predisposizione del PUG.
2. Ciascun comune si impegna a far sì che nel PUG siano garantite scelte di Piano locali che possano essere coerenti con l'impianto di pianificazione intercomunale, nella consapevolezza che una gestione unitaria del territorio rappresenta un elemento strategico per uno sviluppo urbanistico organico e sostenibile (nell'ottica di una strategia di sviluppo sovralocale, pur nel mantenimento delle differenti identità locali).

3.c Riparto delle spese

1. Le spese complessivamente da sostenere per l'attuazione del presente accordo sono finanziate nel bilancio dei singoli Comuni. La spesa complessiva è ripartita tra i Comuni aderenti secondo il seguente criterio:
100% in base alla popolazione residente in ciascuno dei comuni al 31 dicembre 2020, con riserva di eventuale revisione in fase di esecuzione della formazione del Piano.

ART. 4 – MODALITÀ DI ASSUNZIONE DEGLI ATTI DI APPROVAZIONE DEL PIANO DA PARTE DEI COMUNI E DELL'UNIONE

1. Ai sensi della normativa regionale vigente l'avvio del processo di adeguamento della pianificazione urbanistica vigente è stabilito entro il termine perentorio del 31/12/2021 mentre la sua conclusione è prevista entro il termine del 31/12/2023.
2. Il PUG intercomunale deve essere approvato dai Consigli comunali dei due Comuni per l'ambito territoriale di propria competenza.
3. I Comuni sono competenti nella gestione del PUG per l'ambito corrispondente al proprio territorio comunale.

ART. 5 – CONTROVERSIE

1. Le eventuali controversie che dovessero insorgere relativamente all'interpretazione o all'attuazione del presente atto devono essere risolte, in maniera preventiva, in via bonaria. Qualora ciò non fosse possibile, competente è il Foro di Bologna.

ART. 6 – RINVIO

1. Per quanto non previsto nel presente atto, si fa rinvio alle specifiche normative nazionali e regionali vigenti in materia.
2. Eventuali modifiche o deroghe al presente atto potranno essere apportate dai Comuni aderenti nelle forme previste per l'approvazione del presente atto.

ART. 7 – REGISTRAZIONE

1. Il presente atto, esente dall'imposta di bollo ex D.P.R. 26.10.1972, n. 642 t.v., è soggetto a registrazione in caso d'uso.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO DEL COMUNE DI BUDRIO – Maurizio Mazzanti*

IL SINDACO DEL COMUNE DI CASTENASO – Carlo Gubellini*

* Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i., il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

CONVENZIONE

tra i Comuni di Castenaso e Budrio

per la costituzione dell'UFFICIO DI PIANO ASSOCIATO ai sensi dell'art. 55 della L.R. Emilia-Romagna 21 dicembre 2017, n. 24 s.m.i. portante "Disciplina Regionale sulla tutela e uso del territorio"

Costituzione Ufficio Piano Associato

TRA

il COMUNE DI BUDRIO, legalmente rappresentato dal Sindaco Maurizio Mazzanti;

il COMUNE DI CASTENASO, legalmente rappresentato dal Sindaco Carlo Gubellini;

PREMESSO CHE

- in data 1/01/2018 è entrata in vigore la L.R. Emilia-Romagna n. 24/2017 portante “Disciplina regionale sulla tutela e l’uso del territorio”;
- in data xx/xx/xx i Comuni di Budrio e Castenaso hanno sottoscritto l’Accordo Territoriale, ai sensi dell’art. 58 comma 2 della LR 24/2017, per la formazione del PUG Associato;
- in data 06/05/2021 il Comune di Budrio con delibera di Giunta n. 35 ha costituito l’Ufficio di Piano;
- in data 13/05/2021 il Comune di Castenaso con delibera di Giunta n. 47 ha costituito l’Ufficio di Piano;

CONSIDERATO CHE:

- ai sensi degli artt. 55 (Ufficio di Piano) e 56 (Garante della comunicazione e della partecipazione) della L.R. n. 24/2017, i Comuni:
 - a) devono costituire, in forma singola o associata, una struttura, denominata “Ufficio di Piano”, per l’esercizio delle funzioni di pianificazione urbanistica, e in particolare per la predisposizione e gestione del Piano Urbanistico Generale (PUG), degli accordi operativi e dei piani attuativi di iniziativa pubblica, e per il supporto alle attività di negoziazione con i privati e di coordinamento con le altre amministrazioni che esercitano funzioni di governo del territorio, fatte salve le attività riservate ad altri organismi tecnici ovvero agli organi politici;
 - b) devono nominare il Garante della comunicazione e della partecipazione relativamente ai procedimenti di pianificazione urbanistica, non essendo peraltro il ruolo di Garante cumulabile né con quello di Responsabile dell’Ufficio di Piano né con il ruolo di Responsabile del procedimento;
- con Delibera della Giunta regionale n. 1255 del 30/07/2018, Regione Emilia Romagna ha provveduto alla definizione degli “Standard minimi degli Uffici di Piano, in attuazione dell’articolo 55 della legge regionale 21 dicembre 2017, n. 24”;
- ai sensi dell’Allegato 1) alla medesima Delibera della Giunta regionale n. 1255/2018:
 - a) l’Ufficio di Piano costituisce una delle strutture organizzative dell’Unione e dei Comuni, singoli o associati, e per esso deve essere nominato un Responsabile, legato da un rapporto di servizio con l’ente stesso;
 - b) all’interno dell’Ufficio di Piano deve essere altresì nominata la figura del Garante della comunicazione e della partecipazione, distinto dal Responsabile del procedimento (costituito di norma dal responsabile dell’Ufficio di Piano), avente il compito di curare, per ogni procedimento di pianificazione, gli adempimenti previsti dall’art. 56 della L.R. n. 24/2017;

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO SI CONVIENE TRA I COMUNI DI CASTENASO E BUDRIO QUANTO SEGUE:

ARTICOLO 1 - OGGETTO

1. La presente convenzione, stipulata ai sensi dell’art. 30 del D. Lgs. n. 267/2000 s.m.i. nonché ai sensi della L.R. n. 3/1999 s.m.i. e della L.R. n. 24/2017 s.m.i., ha per oggetto la regolamentazione della gestione associata tra i due uffici di piano del Comune di Budrio ed il Comune di Castenaso per l’espletamento delle attività relative all’elaborazione dello strumento urbanistico (PUG), ai sensi della L.R. 24/2017, e degli atti amministrativi riguardanti la procedura di approvazione dello stesso.
2. Il Servizio Associato è privo di personalità giuridica, non ha propria amministrazione e pertanto si configura dotato unicamente di autonomia operativa e funzionale ai propri associati.
3. Ogni modifica alla convenzione di cui al precedente comma 1 del presente articolo dovrà essere approvata con specifico atto del competente organo di ogni Comune.

ARTICOLO 2 – FINALITA’

1. La gestione associata è finalizzata a garantire un servizio uniforme perseguendo l’obiettivo di realizzare economie di spesa, specializzare le risorse disponibili, garantire in modo uniforme

l'imparzialità, la trasparenza ed il buon andamento dell'azione amministrativa nell'ambito degli Enti associati.

Nella materia urbanistica costituisce finalità specifica lo svolgimento in modo coordinato della progettazione, gestione e promozione territoriale, con l'obiettivo di proseguire l'azione strategica comune e pervenire, in modalità condivisa e sinergica, alla formazione del Piano Urbanistico Generale (PUG).

2. Per il raggiungimento delle suddette finalità, i Comuni associati costituiscono un servizio unico di coordinamento, di elaborazione e di gestione con compiti propositivi di natura esclusivamente tecnica.
3. L'ufficio di piano associato redigerà un PUG per il Comune di Budrio e il Comune di Castenaso, grazie alla condivisione di un'unica struttura, con scelte di piano locali coerenti con un impianto di pianificazione intercomunale, per avere uno strumento unico che conterrà all'interno una disciplina specifica per Budrio e per Castenaso, formando così una gestione unitaria del territorio, quale elemento strategico per uno sviluppo urbanistico organico e sostenibile.

ARTICOLO 3 - UFFICIO DI PIANO ASSOCIATO

1. L'Ufficio di Piano Associato (da qui UP) viene primariamente costituito allo scopo di formare il Piano Urbanistico Generale (PUG) di ciascun comune ai sensi della L.R. n. 24/2017.
2. L'UP svolge le funzioni per l'espletamento delle attività relative all'elaborazione dello strumento urbanistico (PUG) ai sensi della L.R. 24/2017, e degli atti amministrativi riguardanti la procedura di approvazione degli stessi.
3. Con riferimento alle funzioni dell'UP da svolgersi in relazione alla fase di formazione ed approvazione del piano si rinvia a quanto espressamente previsto agli artt. 45 e 46 della L.R. 24/2017.
4. A decorrere dalla data di istituzione, l'UP dovrà altresì svolgere i seguenti compiti:
 - coordinamento del processo di redazione del PUG al fine di pervenire alla relativa approvazione;
 - predisposizione della documentazione necessaria affinché l'Ufficio contratti dell'Unione Terre di Pianura possa procedere alla gestione delle procedure funzionali all'eventuale individuazione dei soggetti da incaricare, nel rispetto delle previsioni del Codice dei contratti pubblici di cui al d. lgs. n. 50/2016 s.m.i., ai fini della formazione del PUG, i quali svolgeranno le relative attività in raccordo e collaborazione con l'Ufficio di Piano;
 - assistenza e supporto agli organi politici e amministrativi dei Comuni ai fini della definizione delle scelte urbanistiche;
 - predisposizione degli atti necessari ai fini dello svolgimento del procedimento di formazione del PUG, compresa la gestione finanziaria e tecnica dei provvedimenti amministrativi connessi.
5. L'UP deve garantire l'economicità, l'efficienza, l'efficacia e la rispondenza al pubblico interesse dell'azione amministrativa, secondo principi di professionalità, equità, imparzialità e responsabilità.
6. Ai fini dell'applicazione delle misure di salvaguardia di cui all'art. 27 della L.R. n. 24/2017, i Comuni convengono espressamente di far assumere da parte degli organi di governo delle amministrazioni precedenti la proposta di piano, facendo conseguentemente decorrere le misure salvaguardia dalla successiva adozione del PUG ai sensi dell'art. 46, comma 1, della L.R. n. 24/2017.
7. Dopo l'approvazione del PUG, ai sensi dell'art. 55, comma 2 della L.R. 24/2017, cesserà il rapporto di collaborazione fra i Comuni di Castenaso e Budrio per la gestione dell'Ufficio di Piano Associato, i due comuni opereranno in autonomia, tramite i propri uffici di piano e svolgeranno tutti i compiti relativi alla gestione ed attuazione del piano quali: l'esame degli accordi operativi, la redazione degli avvisi pubblici per la promozione degli stessi, la verifica di congruità degli accordi presentati, la predisposizione dei piani attuativi di iniziativa pubblica, il supporto agli organi politici nella negoziazione con i privati e nella concertazione istituzionale con altre amministrazioni nei processi di pianificazione.
Qualora lo ritenessero i Comuni potranno affidare incarichi congiunti per le figure obbligatorie mancanti all'interno dei propri uffici di piano comunali.
8. Rimangono in capo ai singoli Comuni tutti gli adempimenti relativi alla gestione degli strumenti urbanistici comunali vigenti, nel periodo transitorio disciplinato dall'art. 4 della L.R. 24/2017.

ARTICOLO 4 - COMPOSIZIONE E NOMINA DELL'UFFICIO DI PIANO

1. L'UP ha la propria sede amministrativa presso la sede del Comune di Budrio.
2. L'UP deve essere complessivamente dotato delle competenze previste dalla L.R. n. 24/2017 ai fini dell'esercizio delle funzioni di governo del territorio e, in particolare, di natura:
 - pianificatoria;
 - paesaggistica;
 - ambientale;
 - giuridico;
 - economico-finanziaria.
3. Le competenze di cui al precedente comma 2 devono derivare dalla formazione professionale conseguita ovvero da una comprovata esperienza lavorativa nei singoli ambiti disciplinari sopra richiamati.
4. Le competenze di cui al precedente comma 2 il servizio associato si avvarrà:
 - a) del personale facente parte della dotazione organica assegnata ai relativi Settori dei Comuni firmatari.
 - b) di collaboratori o tirocinanti coinvolti in specifici progetti del Settore;
 - c) di figure specialistiche non presenti nelle dotazioni organiche attuali, potranno essere affidati incarichi di collaborazione a soggetti esterni ai sensi del precedente art. 3, comma 4, nel rispetto delle previsioni di cui al D. Lgs. n. 50/2016.Gli Enti convengono sulla possibilità di attivare forme di utilizzo congiunto, con altri l'uffici di piano dei territori limitrofi di personale dotato di specifiche professionalità, mediante forme di collaborazione definite in specifici accordi.
5. A norma dell'art. 55, comma 7, della L.R. n. 24/2017, il rapporto di collaborazione con l'UP costituisce causa di incompatibilità rispetto a ogni incarico che preveda la predisposizione e la presentazione di accordi operativi, accordi di programma e titoli abilitativi convenzionati, attuativi del PUG. Tale incompatibilità opera per la durata dello stesso incarico e per i due anni successivi alla relativa conclusione, sia nei confronti del personale dipendente sia per quello esterno all'ente.
6. I Comuni, in accordo, nominano, tramite i propri organi deliberativi:
 - il Responsabile dell'Ufficio di Piano Associato;
 - i Componenti dell'Ufficio di Piano Associato;
 - il Garante della comunicazione e della partecipazione che avrà il compito di curare, per ogni procedimento di pianificazione, gli adempimenti previsti dall'art. 56 della L.R. n. 24/2017.
7. Gli ulteriori profili organizzativi e funzionali dell'UP sono disciplinati con appositi atti operativi, ai sensi della vigente normativa in materia.

ARTICOLO 5 – COMPITI DEI COMUNI

1. I Comuni aderenti nominano il Comune di Budrio quale Comune capofila per le funzioni associate di cui alla presente Convenzione e operano avvalendosi dell'Ufficio di Piano Associato;
2. Preliminarmente all'avvio delle attività di pianificazione, ogni Comune dovrà effettuare una ricognizione circa il grado qualitativo e quantitativo dei dati posseduti per poi renderli disponibili all'UP.
3. I Comuni si impegnano altresì a stanziare le somme necessarie per far fronte agli oneri assunti con la sottoscrizione della presente convenzione così come meglio specificato al successivo articolo 7.
4. Ogni Comune si impegna affinché la propria struttura assicuri la trasmissione di tutti i flussi informativi funzionali allo svolgimento delle attività dell'UP.

ARTICOLO 6 - STABILITÀ E CONOSCIBILITÀ DELLA COMPOSIZIONE DELL'UFFICIO DI PIANO

1. Al fine di assicurare la stabilità e la conoscibilità dei componenti dell'UP, i Comuni pubblicano gli elenchi completi dei soggetti che ne fanno parte, con l'indicazione delle competenze assolute da ciascuno di essi. Il medesimo quadro di sintesi circa la composizione dell'UP è inoltre inviato

alla Regione Emilia-Romagna ai fini del monitoraggio sull'attuazione della L.R. n. 24/2017, ai sensi dell'art. 77 della medesima legge regionale.

ARTICOLO 7 - RAPPORTI FINANZIARI

1. Le risorse umane, strumentali e finanziarie necessarie per il funzionamento dell'Ufficio di Piano, sono costituite dalle dotazioni esistenti presso i singoli comuni a legislazione vigente. Eventuali oneri finanziari ulteriori derivanti dall'istituzione e gestione dell'Ufficio di Piano saranno definiti in base alle disponibilità di bilancio e ripartite tra i Comuni in base alla popolazione residente al 31 dicembre dell'anno precedente, fermo restando successivi ed ulteriori accordi tra gli Enti sottoscrittori a seguito della prima fase di avvio delle attività.
2. Le eventuali somme riconosciute a titolo di contributo da parte della Regione per lo svolgimento dell'attività, saranno introitate dall'Ufficio capofila e da questo utilizzate per i costi relativi alle spese di cui alla presente convenzione, richiedendo quindi agli Enti solo il conguaglio spettante al netto di tale contributo e nel rispetto del criterio di riparto come definito al precedente comma.
3. Le spese inerenti il funzionamento dei locali della sede, che verrà individuata in accordo tra gli enti firmatari, saranno a carico del Comune in cui la sede verrà ubicata.

ARTICOLO 8 - DECORRENZA E DURATA DELLA CONVENZIONE

1. La presente convenzione decorre dalla data di sottoscrizione sino all'Approvazione del PUG.
2. Si prevede la seguente tempistica di attuazione del processo di formazione del Piano Urbanistico Generale Associato:
 - Avvio del processo di elaborazione del piano intercomunale entro il
 - Assunzione proposta di piano intercomunale entro
 - Approvazione piano intercomunale entro
3. Ad avvenuta approvazione dei PUG le Amministrazioni coinvolte valuteranno la necessità di eventuale revisione della presente convenzione al fine di sviluppare ulteriori azioni coordinate per l'attuazione degli obiettivi e delle finalità di cui allo stesso.

ARTICOLO 9 - RECESSO

1. Ogni Comune non potrà recedere dal presente accordo prima della approvazione del Piano intercomunale.
2. Verranno, in ogni caso, imputate allo stesso le spese sostenute o da sostenersi (senza carattere di reversibilità) per l'attivazione delle azioni progettuali di cui al presente accordo.

ARTICOLO 10 – IMPOSTA DI BOLLO E REGISTRO

1. Il presente accordo, redatto in forma di scrittura privata non autenticata è esente dall'imposta di bollo a termini dell'art. 16 allegato B Tabella DPR 642/72.2. Il presente accordo non è soggetto a registrazione ai sensi dell'art. 1 della tabella allegata al DPR 131/86.

ARTICOLO 11 - CONTROVERSIE

1. La risoluzione di eventuali controversie che dovessero insorgere fra gli enti, anche in caso di contrastante interpretazione della presente convenzione, deve essere ricercata prioritariamente in via bonaria. Le controversie giudiziarie sono regolate dall'art.133, comma 1, lett. a), punto 2 del codice del processo amministrativo di cui al D.Lgs 02.07.2010 n104, in quanto accordo tra pubbliche amministrazioni.

ARTICOLO 12 – DISPOSIZIONI FINALI

1. Per quanto non espressamente previsto dalla presente convenzione si rimanda a specifiche intese di volta in volta raggiunte tra gli enti firmatari, con adozione, se ed in quanto necessario, di atti appositi da parte degli organi competenti, nonché agli Statuti degli enti, al codice civile ed alla normativa vigente.

Il presente atto viene letto, approvato articolo per articolo e nel suo insieme e sottoscritto dalle parti con firma digitale o qualificata in segno di completa accettazione.

Letto, approvato e sottoscritto

Comune di Budrio
Sindaco Maurizio Mazzanti

Comune di Castenaso
Sindaco Carlo Gubellini



Comune di Budrio
Bologna

Proposta N. 1335 / 2021
SETTORE EDILIZIA PRIVATA E URBANISTICA

OGGETTO: APPROVAZIONE DELL'ACCORDO TERRITORIALE DI CUI ALL'ART. 58 DELLA LR 24/2017 TRA I COMUNI DI BUDRIO E CASTENASO PER LA FORMAZIONE DEL PUG INTERCOMUNALE E DELLA CONVENZIONE PER LA REGOLAMENTAZIONE DELLA GESTIONE ASSOCIATA DEGLI UFFICI DI PIANO

PARERE TECNICO

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000 n. 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere FAVOREVOLE in merito alla regolarità tecnica.

Lì, 14/10/2021

IL RESPONSABILE
POLLACCI LAURA
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



Comune di Budrio
Bologna

Proposta N. 1335 / 2021
SETTORE EDILIZIA PRIVATA E URBANISTICA

OGGETTO: APPROVAZIONE DELL'ACCORDO TERRITORIALE DI CUI ALL'ART. 58 DELLA LR 24/2017 TRA I COMUNI DI BUDRIO E CASTENASO PER LA FORMAZIONE DEL PUG INTERCOMUNALE E DELLA CONVENZIONE PER LA REGOLAMENTAZIONE DELLA GESTIONE ASSOCIATA DEGLI UFFICI DI PIANO

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

- Ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000 n. 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere **FAVOREVOLE** in merito alla regolarità contabile.
- Ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000 n. 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere **CONTRARIO** in merito alla regolarità contabile.
- Motivazioni:
- Ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000 n. 267, **NON SI APPONE** parere in ordine alla regolarità contabile, in quanto l'atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Lì, 14/10/2021

IL RESPONSABILE
PALLADINO FRANCESCO
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)